

Lecture

Autor(en): **Bignasca, Nicola**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **54 (1997)**

Heft 10

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Letture

di Nicola Bignasca

In questa rubrica vi presentiamo le nuove acquisizioni della Biblioteca della SFSM. Ci limitiamo ai libri editi in italiano ed ottenibili in prestito gratuito per un mese. Vi invitiamo ad inoltrare le richieste con l'indicazione del numero di codice della pubblicazione all'indirizzo seguente: SFSM, Mediateca, 2532 Macolin (tel. 032 327 63 08).

Educare attraverso il movimento

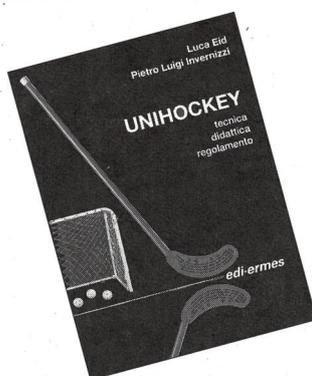


L'educazione e la formazione motorie assumono un significato estremamente importante soprattutto nell'età prescolare e nella prima età scolare. Negli ultimi anni, le scuole elementari della Svizzera italiana hanno incentivato l'educazione fisica e motoria con l'assunzione di docenti di educazione fisica specializzati. Il libro di *Renata Soliani* si indirizza particolarmente a questa categoria di lettori e a tutti coloro che si occupano della formazione motoria dei bambini in età scolare. Il libro offre un sunto dei corsi che l'autrice ha tenuto in alcune scuole dell'Italia del nord, corsi promossi dal Panathlon Club di Como. La prima parte della pubblicazione presenta le basi teoriche della formazione motoria. Dapprima vengono descritte le aree della personalità e i principi generali che regolano il loro funzionamento e soprattutto le loro interazioni. In seguito, l'accento viene posto sulla programmazione didattico-educativa che comprende l'analisi della situazione, la definizione degli obiettivi, nonché la scelta e l'organizzazione dei metodi e dei materiali. Nella seconda parte, dopo aver affrontato l'interessante tema del rapporto tra gioco ed educazione moto-

ria, l'autrice presenta alcune unità didattiche, elaborate in collaborazione con alcune docenti di scuola elementare. Le unità didattiche sono composte da un numero di lezioni che variano da 6 a 10. La descrizione dei contenuti, dei metodi e dei mezzi è di facile lettura e offre al lettore un interessante sussidio didattico per la preparazione delle lezioni.

Soliani R.: Educare il movimento, educare attraverso il movimento. Milano, Libreria dello sport 1995 (ESSM 03.2491/Q).

Unihockey



L'unihockey è un gioco di squadra nato nei Paesi Scandinavi alla fine degli anni sessanta, allorché nelle università i giocatori di hockey su ghiaccio giocarono per la prima volta l'hockey su «strada» come attività complementare alla loro disciplina sportiva. In breve tempo acquisì le caratteristiche di uno sport vero e proprio, con aspetti tecnici e tattici molto differenti dall'hockey su ghiaccio. Successivamente, il gioco si espanse in alcuni paesi europei. In Svizzera, nel 1982, si disputò il primo campionato nazionale e nel 1989 si costituì la Federazione svizzera di unihockey. Da allora il gioco è diventato molto popolare e viene praticato

in molte scuole e società sportive. La rapida diffusione dell'unihockey è dovuta alla facilità di apprendimento, alla tecnica di gioco semplice, al ridotto impiego di attrezzature (basta la mazza e una palla) e all'adattabilità del terreno di gioco. L'unihockey può quindi essere utilizzato come attività didattica propedeutica alle classiche discipline sportive, in quanto fornisce spunti ludici alternativi a quanto normalmente svolto in palestra. Il libro propone una carellata delle possibilità offerte dall'unihockey e presenta una guida della tecnica di gioco e del regolamento correlata da numerose schede didattiche con un forte accento pratico.

Eid L., Invernizzi P.L.: Unihockey. Tecnica, didattica e regolamento. Milano, edi-ermes 1996 (ESSM 71. 2463).

Educazione fisica al femminile



Questo libro si propone di illustrare l'evoluzione dell'educazione fisica femminile in Italia a partire dai primi corsi organizzati nel 1867 dal Municipio di Torino al fine di preparare le maestre di «ginnastica educativa», sino alla formulazione di un metodo di educazione fisica tipicamente femminile, quale è quello della «ginnastica moderna», messo a punto nel secondo dopoguerra da *Andreina Gotta*, una pioniera dello sport femminile. Ne risulta uno spaccato di vita della vicina Penisola in cui la storia dell'educazione fisica rappresenta un osservatorio di notevole rilevanza che permette di conoscere, oltre alla condizione della donna, il mutare dei costumi attraverso le fasi alterne delle vicende politiche.

Teja A.: Educazione fisica al femminile. Roma, Società di Stampa Sportiva 1995 (ESSM 03. 2426). ■

Lo sportivo legge Macolin

la rivista di educazione sportiva della Scuola federale di Macolin

Sconto speciale per i viaggi in gruppo di Gioventù+Sport

In treno, bus o battello ...
65% di riduzione sui prezzi normali.

L'Ufficio cantonale G+S e la SFMS sono a vostra disposizione per ulteriori informazioni.

 **FFS**



